



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE  
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTA** la legge 14 luglio 2008, n. 121, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge n. 244”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 2, della legge 13 novembre 2009, n. 172 “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”, che modifica e sostituisce il comma 376 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, istituendo il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

**VISTO** il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" e in particolare l'articolo 101 comma 2, ai sensi del quale, fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli articoli 45 e ss., ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri attualmente esistenti "continuano ad applicarsi le norme previgenti";

**VISTO** l’articolo 102 commi 1 e 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017;

**VISTO** l’art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 novembre 2001, n. 471, che regola le procedure d’iscrizione e di cancellazione delle medesime associazioni nel Registro nazionale, ed in particolare l’art. 5 riguardante l’iscrizione delle articolazioni territoriali e dei circoli affiliati e l’art. 6 riguardante il procedimento di cancellazione;

**VISTO** il decreto direttoriale del 29 maggio 2013 con cui l’associazione ASC – Attività sportive confederate, con sede legale in Roma, Via Reno 30, C.F. 97644950012 è stata iscritta al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale al n. 185;

**VISTA** la nota acquisita al prot n. 7762 del 31 agosto 2017 con cui l’associazione ASC – Attività sportive confederate, ha richiesto la cancellazione dal Registro nazionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del d.m. 471/2001 di due associazioni già iscritte in qualità di circoli affiliati della suddetta ASC, in considerazione della loro estinzione;

**ESAMINATA** la richiesta dell’associazione ASC – Attività sportive confederate

## DECRETA

Per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del d.m. 471/2001, sono cancellate dal Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, le seguenti associazioni, già iscritte in qualità di circoli affiliati dell'associazione ASC – Attività sportive confederate:

- Java Dance c.f. 93192100878;
- ASD Opera d'Arte, c.f. 97192980585.

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

*cf*